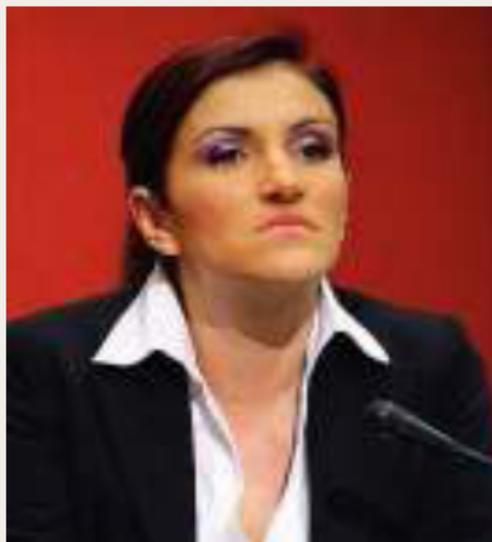


Lettera di 24 parlamentari Ue

Alfano (Idv): Strasburgo mandi una delegazione in Valsusa

■ «A prescindere dalle ragioni di chi è favorevole e di chi è contrario a quest'opera, è impensabile rispondere al dissenso della popolazione con una militarizzazione del territorio che rischia di protrarsi per molti anni. Inoltre, è inaccettabile che tale palese violazione del diritto dei cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea si appoggi sull'indifferenza delle istituzioni comunitarie, le quali sono chiamate a monitorare attentamente i progetti realizzati con fondi europei». E' un passo della lettera che l'europarlamentare dell'Idv, Sonia Alfano, insieme ad altri 23 colleghi soprattutto dei Verdi e del Gue, la sinistra europea, ha inviato al presidente della Commissione (Barroso), del Consi-



Sonia Alfano, deputato Idv

glio d'Europa (Van Rompuy) e del Parlamento (Buzek) per chiedere di «compiere tutti gli atti necessari per arrivare ad una soluzione pienamente democratica della soluzione». Il gruppo di deputati si schiera a fianco dei «cittadini e delle as-

sociazioni che, attraverso numerose petizioni al Parlamento europeo tuttora aperte (accompagnate da 32 mila firme presentate nel 2007), 24 delibere di opposizione da parte dei comuni valsusini e tre denunce all'Olaf di probabili frodi ai danni dell'Ue, da anni chiedono all'Unione Europea la realizzazione di studi imparziali». Sonia Alfano e gli altri deputati chiedono di «organizzare la visita di una delegazione ufficiale del Parlamento Europeo in Val di Susa con il compito di verificare e attestare la militarizzazione del fittizio cantiere della Maddalena di Chiomonte, e di incontrare i cittadini, i rappresentanti delle associazioni e delle autorità locali che da anni si oppongono al progetto».